



7 - ITINERARIO... VERSO IL SECCHIA

7- Itinerario verso il Secchia

Itinerario ad anello di circa 57,6 km, che parte da piazza Prampolini, si dirige a sud, sud-est ed ha come obiettivo il raggiungimento del fiume Secchia all' altezza di Villalunga ed il ritorno a Reggio. Dopo essere usciti dalla città si segue la pista ciclopedonale del torrente Crostolo fino a villa Corbelli "Rivalentella"; da qui il percorso prosegue verso la cittadina di Albinea, la frazione di Borzano e raggiunge il territorio collinare scandianese. Si resta sempre nella zona a sud della strada pedemontana, più prettamente agricola e più a contatto con la natura, si seguono strade a basso traffico per tutto l'itinerario fino ad arrivare a Villalunga nel territorio di Casalgrande. In questa prima parte del percorso, dovendo affrontare qualche tratto in salita è necessario un minimo di allenamento, ma si sarà premiati da una splendida vista sulla pianura fino a scorgere, nelle giornate più terse, anche le Prealpi. Diverse emergenze storiche sono presenti nei centri di Scandiano e di Casalgrande, ricchi inoltre di attività economiche; l'industria della ceramica è particolarmente rilevante in queste zone. Per il ritorno a Reggio si propone di seguire per un breve tratto la ciclopedonale che attraversa il Parco Secchia e proseguire su strade sempre poco trafficate che attraversano la zona nord dei comuni di Casalgrande e di Scandiano. La campagna che domina queste zone presenta un paesaggio agricolo con campi coltivati, frutteti e filari di viti ben irrigati dai canali provenienti dal Secchia, un bel paesaggio punteggiato da case coloniche, alcune antiche a torre del XVII e XVIII secolo. Si attraversano i paesi di Salvaterra e di Arceto prima di raggiungere la frazione di Gavasseto, già nel comune di Reggio e proseguire verso la via Emilia da percorrere fino al centro della città.

Scheda tecnica:

Difficoltà: media

Distanza: 57,6 km (41,4 km se si percorre la variante1, 76,6 km con variante 2)

Pendenza media: percorso con alcuni saliscendi

Durata: 4h 48' (escluse le soste viaggiando a 12 km/h)

Caratteristiche: Alcuni tratti in sterrato lo rendono sconsigliato per bici da corsa

Sosta ristoro: bar/ristoranti nelle località attraversate e Parco Secchia

Segnaletica non presente

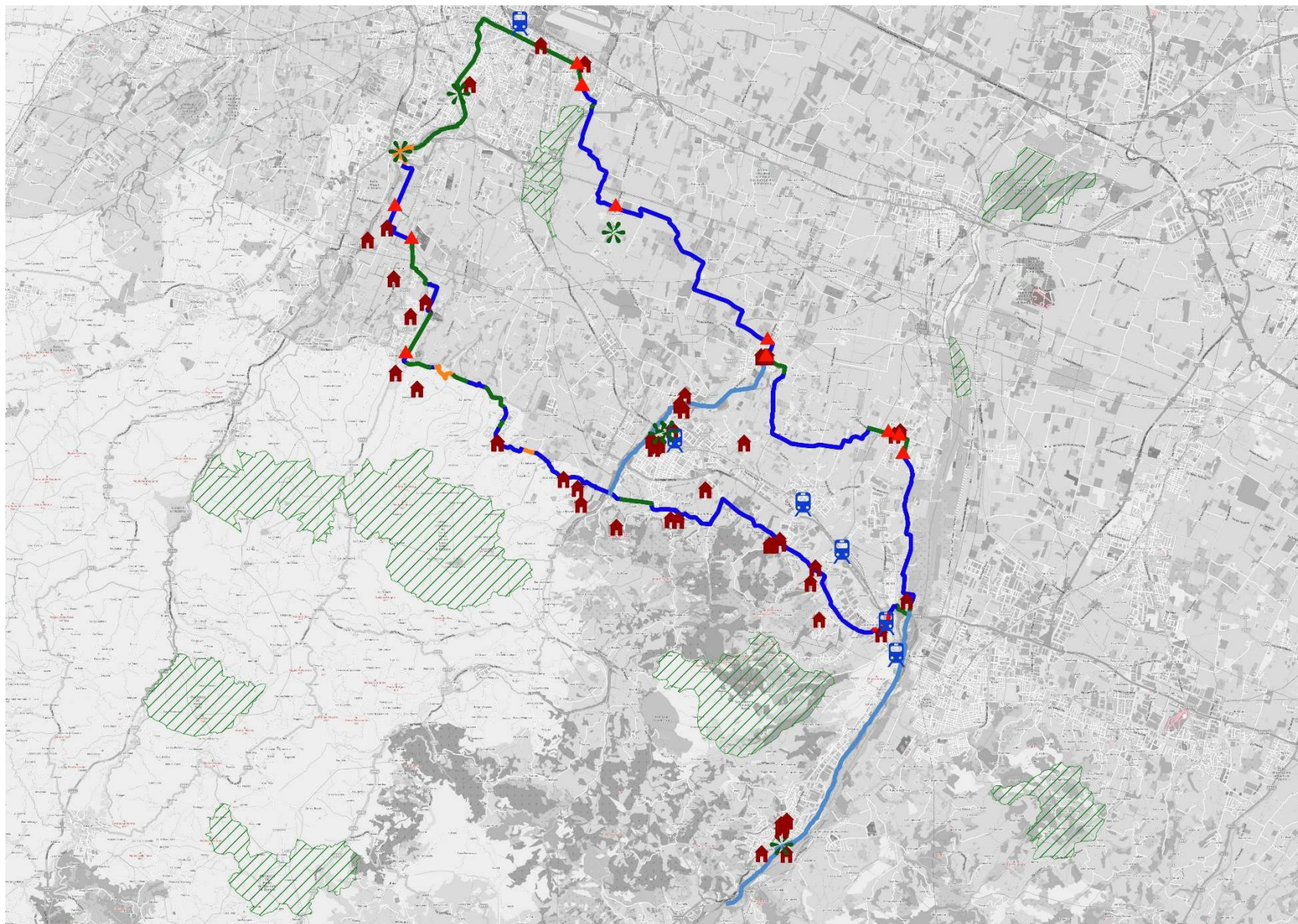
7 - ITINERARIO ...verso il Secchia

- Km 0,0** Partenza da piazza **Prampolini**, seguire via Farini adiacente il **Palazzo Comunale**;
- 0,2** Girare a sinistra su **Piazza Roversi** e percorrere via L. Ariosto fino a **Porta Castello**;
- 0,6** Attraversare viale Timavo e percorrere la ciclopedonale su viale Umberto I fino al ponte di San Pellegrino sul **Crostolo**;
- 1,9** Al semaforo attraversare via Martiri della Bettola e seguire la pista ciclabile che costeggia la sponda sinistra del **Crostolo** e il **Parco delle Caprette** fino al ponte ciclabile in ferro;
- 3,0** Attraversare il ponte ciclabile in ferro e seguire a destra la pista ciclabile del Crostolo;
- 4,8** A sinistra **l'Oasi del Gruccione**. Oltre allo sviluppo di vegetazione spontanea nell'Oasi si trova una colonia di nidificazione delle Rondini Topino e del raro **Gruccione**, uccello molto variopinto. Oggi l'Oasi è recintata e non è aperta al pubblico se non in occasione di iniziative e visite guidate organizzate dal Comune con la collaborazione dell'associazione **WWF Reggio Emilia**
- 5,0** Sottopassare la tangenziale e seguire il sentiero parallelo al viale P. Fornaciari;
- 5,3** Svoltare a destra su carraia per 150 m e poi girare a sinistra su via R. Serra;
- 5,7** Girare a destra su via Moliere fino all'incrocio con via del Burracchione;
- 6,8** Attraversare con **molta attenzione** e proseguire dritto su via Cav. Lauro Ferrarini che porta a **Villa Corbelli**, riferibile al complesso delle edificazioni estensi (**XVIII**);
- 7,3** Girare a sinistra, proseguire e di nuovo a sinistra in direzione di via Tassoni località **Capriolo**;
- 8,2** Attraversare via Tassoni (**prestare attenzione**) e portarsi sulla ciclabile a destra da seguire in direzione di Albinea;
- 8,9** Svoltare a sinistra per via V. Nenni, seguire la ciclabile tenendo la destra e girare quasi subito a sinistra in uno stretto passaggio tra due abitati, proseguire lungo questa bella ciclabile che oltrepassa il cimitero nuovo di Albinea;
- 9,8** Girare a destra direzione Albinea su via Monterampino;
- 10,5** Alla fine di via Monterampino sulla destra si trova l' **Ex Seminario Vescovile (XX)**, girare a sinistra su via Papa Giovanni XXIII;
- 10,6** Svoltare a destra immettendosi sulla ciclabile che costeggia Via Grandi che, dopo la rotonda con via P. Togliatti, diventa via G. di Vittorio;
- 11,9** Attraversare via G. Matteotti (**prestare attenzione**) e proseguire su via G. Verdi;
- 12,0** Girare a sinistra su via Caduti della Libertà, prendere la ciclabile a destra della strada dopo aver superato l'entrata al **Parco Lavezza**. Seguire la pista ciclabile e la ciclovia RE 16 (strada vecchia per Borzano);
- 15,3** Girare a destra per via L. Ariosto che porta al centro della frazione di Borzano;
- 16,5** **Suggerimento** alla seconda rotatoria si può prendere la prima uscita e portarsi al CEA (Centro di Educazione Ambientale) dove inizia il sentiero CAI 614 che percorre il Sito di Importanza Comunitaria "**Ca' del Vento, Ca' del Lupo, Gessi di Borzano**" percorso di 16,5 km da percorrere con mtb o a piedi. Seguire via L. Ariosto e raggiunta la **Chiesa della Beata Vergine Maria (XIX)** seguire la discesa su via Zacconi;
- 16,9** Girare a destra per via Mattaiano;
- 17,2** Girare a sinistra per via Ca' dei Duchi per 100 m.;
- 17,3** Girare a destra su sentiero e proseguire dritto in salita su via A. Peri che poi diventa via Ca' dei Signori;
- 18,7** A destra è situato l'**Osservatorio Astronomico Lazzaro Spallanzani**, proseguire su via Ca' Signori;

- 19,3** Girare a destra per via Fossette e poi a sinistra su via Seminario fino all'incrocio con via Mazzalasio, da attraversare con **prudenza** ed immettersi su via Resta;
- 20,2** **Ponte sul Tresinaro**, oltrepassato il ponte, sulla destra si trovano **"Le ciminiere di Ca' de Caroli"** storico luogo simbolo del territorio di Scandiano. Girando sulla ciclabile a sinistra si segue la **Variante 1** che porta ad Arceto e poi verso Reggio;
- 20,3** Alla rotonda prendere la seconda uscita che attraversa il borgo di Ca' de Caroli proseguire dritto su via del Borgo e poi via Strucchi;
- 21,3** Girare a destra e percorrere via Goti fino alla rotonda;
- 22,1** Da qui è possibile fare una breve deviazione alla prima uscita dalla rotonda percorrendo via Monte Evangelo ed ammirare dall'alto il **castello della Torricella XIX sec (proprietà privata)** sulla sinistra e poco dopo sulla destra la **parrocchiale di S. Maria Assunta in Ventoso (XVIII sec)**; proseguire su via Larga che attraversa il paese di **San Ruffino** fino ad arrivare su via Brolo Sopra proveniente da Scandiano;
- 23,9** All'incrocio proseguire a destra su via Brolo Sopra che diventa, dopo lo splendido **ponte** a sesto acuto su rio Riazzone, via Statutaria nel territorio di Casalgrande;
- 24,9** In località Osteria Vecchia sulla destra si trova uno dei **"Caselli"**, costruzioni tipiche per la lavorazione del latte per la produzione del Parmigiano Reggiano, recuperato all'originaria struttura;
- 25,8** A sinistra su via Statutaria si trova **Casale Gazzetti**, tipica casa rurale con annessi terreni abitata un tempo da servi e coloni, a destra sale via del Castello dove si trova subito sulla sinistra la **Chiesa di San Bartolomeo (XVII sec.)** e proseguendo per la salita breve ma impegnativa di 520 metri il **Castello di Casalgrande Alto (XV sec.)**, **la corte attigua** e **l'oratorio di San Sebastiano (XV sec.)**;
- 26,0** Proseguire per via Statutaria fiancheggiando a destra il vasto **Parco "La Riserva"** la cui altitudine varia da 150 m. a 384 m. che offre una vegetazione ricca e varia e al cui interno sono presenti sentieri per escursionisti;
- 28,2** A destra deviazione impegnativa di 900 m fino al **castello di Dinazzano (XV sec.)**. Continuare su via Statutaria fino alla provinciale;
- 29,6** Girare a destra sulla provinciale SP467 con **la massima attenzione**;
- 29,7** In prossimità della rotonda si affaccia la **Chiesa di Sant' Antonino (XVII sec.)**, prendere la seconda uscita su via Canale;
- 30,3** Seguire a destra lo svincolo di via Canale (vecchia strada per Villalunga);
- 30,5** Svoltare a destra appena prima della **chiesa di Villalunga**. Dopo 100 metri si supera il **Canale di Secchia**. Il Canale, la cui costruzione è attribuita al Vescovo Albricone nel 1179, prende tuttora le acque dal Fiume Secchia all'altezza della traversa di Castellarano e portava le acque fino in città fino a Porta Castello per poi uscire dalla città a porta Santa Croce. Seguire il percorso ciclabile-pedonale che scende al **Parco Secchia**;
- 31,1** Girando a destra si segue la **Variante 2** che porta a Roteglia lungo il Secchia, proseguire a sinistra;
- 31,4** Il percorso prende il nome di via Smonto Brugnola, punto per una sosta rigenerativa;
- 32,4** Svoltare a destra su via Argine;
- 33,4** Girare a sinistra su via Canaletta e dopo 100 metri riprendere via Argine che diventa via Bassa dopo l'incrocio con viottolo del Pino;
- 35,7** Attraversare via San Lorenzo **prestando attenzione** e prendere la ciclabile sul lato sinistro;
- 36,2** Girare a sinistra per via Reverberi rimanendo sulla ciclabile lato sinistro strada;

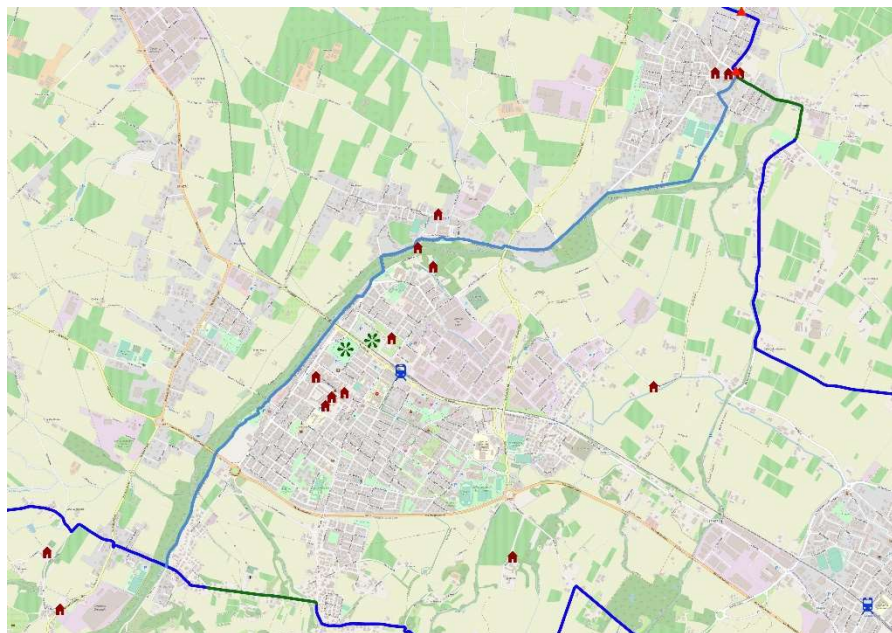
7 - ITINERARIO ...verso il Secchia

- 36,4** A fine ciclabile passare (**prestare attenzione**) sul lato destro di via Reverberi. A destra si trova **piazza Castello** e, dietro, il **castello di Salvaterra (XIV)**, mentre a sinistra all'incrocio con via Primo Maggio la **Chiesa del Santissimo Salvatore (XVII sec.)**;
- 36,7** Superata la chiesa portarsi (**prestare attenzione**) sulla ciclabile a sinistra strada;
- 37,2** Girare a sinistra per via del Cristo;
- 38,3** Girare a destra per via Peloso che, dopo via Canaletto, diventa via Querciole. A fianco di via Canaletto scorre il Rio Medici, importante canale di scolo per Caslagrande che versa le sue acque nel Tresinaro all'altezza di Corticella nel comune di Rubiera;
- 40,2** Svoltare a destra per via San Bartolomeo;
- 41,8** Girare a sinistra per via Casalette seguendo la ciclabile;
- 42,0** Proseguire a sinistra sulla ciclabile di via Martiri che diventa Via Pagliani dopo il ponte sul Tresinaro;
- 42,6** Sulla destra la **Chiesa di Santa Maria Assunta (XVIII sec.)** e a sinistra il **Castello di Arceto (XVIII sec.)** con adiacente la **Torre Civica (XVIII sec.)**. Attraversare (**prestare attenzione**) Via Pagliani e immettersi su via Carrobbio;
- 43,0** Girare a sinistra per via Lemmi;
- 43,2** Attraversare **con attenzione** via per Rubiera e seguire di fronte via dell'Eremita;
- 44,1** Svoltare a destra su via Farmacia Vecchia;
- 44,5** Girare a sinistra per via Cà del Diavolo;
- 45,9** Girare a destra e percorrere via Umberto Cantù;
- 46,6** Svoltare a sinistra e proseguire su via Girolda;
- 48,2** Girare a sinistra per via Madonna della Neve;
- 49,0** Svoltare a sinistra per via Mazzelli, da percorrere per 200 metri poi girare a destra su via Bertolt Brecht (bella strada costeggiata da farnie secolari);
- 49,9** Incrocio con via E. Comparoni, sulla sinistra a 500 metri si trova il **Fontanile dell'Ariolo**, risorgiva perenne che da origine all'omonimo rio che confluisce nel **Rodano** a San Maurizio. Assieme alle aree circostanti fa parte del Sito di Importanza Comunitaria (IT4030021). Attraversare via Comparoni (**prestare attenzione**) ed immettersi su via Muti, a destra si trova la **Chiesa San Lorenzo**;
- 50,7** Girare a destra su via F.lli Vecchi;
- 51,3** All'incrocio con via Gattalupa girando a destra per una breve deviazione si possono ammirare diversi nidi di una piccola amabile **colonia di cicogne**, che da più di 20 anni è presente a Gavasseto; il percorso segue invece la sinistra in direzione Reggio;
- 53,3** Percorrere sempre via Gattalupa oltrepassando il sottopasso della SP 114 proseguendo in direzione Reggio;
- 54,1** Superare la rotonda (**prestare attenzione**) di via Einstein/via Curie portandosi sulla ciclabile lato sinistro di via Gattalupa;
- 54,7** **Prestare attenzione** nell'attraversamento di via G. Amendola e immettersi nella ciclabile che affianca la Via Emilia direzione centro città;
- 55,8** Sulla destra **Chiesa di San Francesco da Paola (XVIII sec.)** seguire la ciclabile fino a Porta S. Pietro;
- 56,6** Superare il semaforo di **Porta San Pietro** e proseguire lungo la via Emilia raggiungendo **Piazza del Monte**, cuore della città;
- 57,5** Girare a sinistra per via F. Corridoni;
- 57,6** Arrivo in **Piazza Prampolini**.



Variante 1:

La variante accorcia il percorso per circa 16,2 chilometri, non si arriva al Secchia, ma si ha comunque la possibilità di viaggiare in un ambiente interessante. Il percorso è quasi interamente (solo gli ultimi 300 metri sono su strada) sulla **Ciclabile del Tresinaro** che costeggia l'omonimo torrente. Si ha inoltre la possibilità di visitare il **centro storico di Scandiano** ricco di emergenze storiche, architettoniche e ambientali. Il centro storico offre anche la possibilità di una sosta rigenerativa. A metà percorso si incrocia il **Canale di Secchia** che sottopassa il Tresinaro con un'opera idraulica di alto ingegno. Il percorso, di soli 41,4 km non presenta particolari difficoltà e può essere considerato adatto anche a nuclei famigliari.



Variante 1

Km

0,0

Dal ponte sul Tresinaro che collega Iano con Ca' de Caroli si svolta a sinistra e si segue la Ciclabile del Tresinaro;

1,5

Si incrocia via della Passerella (collegamento tra Pratissolo e Scandiano). Girando a destra e poi a sinistra per via G. Mazzini e di nuovo a destra per via della Rocca è possibile raggiungere la **Rocca dei Boiardo**, risalente al XII secolo dove nacque il poeta **Matteo Maria Boiardo**, frequentata dallo scienziato **Lazzaro Spallanzani** (nei sotterranei era solito compiere i suoi esperimenti). Nelle vicinanze la Chiesa di Santa Maria (XV sec.) e la Chiesa di San Giuseppe (XVIII sec.). Più spostata verso il Tresinaro si trova la **Piazza Lazzaro Spallanzani** con la statua dedicata al grande scienziato, gesuita e biologo, considerato il "padre scientifico" della fecondazione artificiale e nativo nel 1792 di Scandiano. Oltre la ferrovia Reggio-Sassuolo si trova il **Convento e la Chiesa dei Cappuccini** (XVII sec.) con appresso il **Giardino Didattico Papa Giovanni Paolo II**;

2,0

Parco della Resistenza con il monumento ai caduti della II guerra mondiale. Da qui è possibile dal centro storico riprendere il percorso sulla Ciclabile del Tresinaro;

2,8

Passaggio in sponda sinistra del Tresinaro;

3,2

In questo punto vi si trova l'imbocco della **botte** sotto il Tresinaro che consente il passaggio oltre il torrente delle acque del **Canale di Secchia**. L'opera, in laterizio, è stata realizzata nella seconda metà del XV secolo per merito del **duca Borso d'Este**. Presso l'apertura della botte sorge l'antico mulino già nominato nel 1473;

5,9

Girare a sinistra per via San Luigi;

6,0

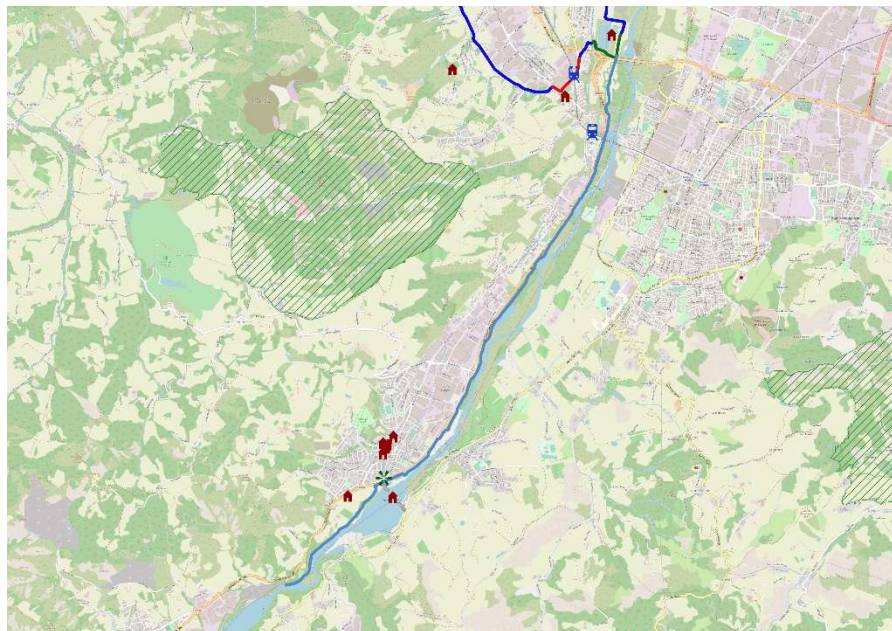
Girare a destra per via Corrado;

6,2

Arrivo su via Pagliani dove si riprende il percorso principale.

Variante 2:

La variante permette di arrivare quasi fino a Roteglia percorrendo la ciclabile che scorre lungo il greto del **Fiume Secchia**. Sono in corso i lavori per allungare la pista ciclabile a sud fino a Lugo e a nord per raggiungere Rubiera. Il percorso parte dal **Parco del Secchia** a Villalunga e poi segue il corridoio delimitato dalla strada statale SS486 e dal greto del fiume in un ambiente ricco di vegetazione. Con brevi deviazioni è possibile raggiungere **Sassuolo** attraverso un bel **ponte ciclabile** e, sottopassando la statale, il centro di **Castellarano**. Il percorso lungo 9,5 km, da percorrere nei due sensi di marcia, allunga i chilometri totali di 19 km, la lunghezza complessiva del percorso per ritornare a Reggio Emilia supera quindi i 76 km, occorre quindi essere allenati per affrontarlo senza problemi.



Variante 2

Km

- 0,0** Dal **Parco del Secchia** si segue la ciclabile adiacente il fiume in direzione sud verso Roteglia;
- 1,9** Sulla sinistra il **Ponte ciclabile sul Secchia** che consente di arrivare facilmente a Sassuolo e sulla ciclabile in sponda destra;
- 6,5** Deviando a destra per via San Michele, superando la statale con il sottopasso, è possibile arrivare facilmente nel centro di **Castellarano** dove troviamo la **Rocchetta** (XV sec.), la **Chiesa di Santa Maria Assunta** (XVII sec.), la **Torre dell'Orologio** (XI sec.), la **Chiesa di Santa Croce** (XVII sec.) e il **Castello** ricostruito nel 1974, dopo la distruzione del 1944, ma originariamente edificato dalla **Contessa Matilde di Canossa**. Da qui seguendo via G. Rossa e poi via Madonna di Campiano è possibile ritornare sulla ciclabile in prossimità della diga;
- 7,4** Sulla sinistra la **Diga di Castellarano**. Qui ha origine il **Canale di Secchia** che prende le acque dal Secchia e le porta fino a Reggio. Seguendo via Madonna di Campiano si raggiunge il **Santuario della Madonna di Campiano** (XVIII sec.) oggetto di pellegrinaggio dei fedeli della vallata del Secchia. È possibile attraversare la diga (rigorosamente a piedi spingendo la bici) per portarsi sulla sponda destra del fiume e poi seguire la ciclabile fino al ponte ciclabile che collega Sassuolo a Veggia per proseguire a destra in direzione Villalunga e riprendere il percorso principale;
- 9,5** La ciclabile si interrompe di fronte ad una rupe, occorre tornare indietro. È in corso un intervento che attraverso una struttura sospesa permette di superare la rupe e proseguire poi fino a Lugo.